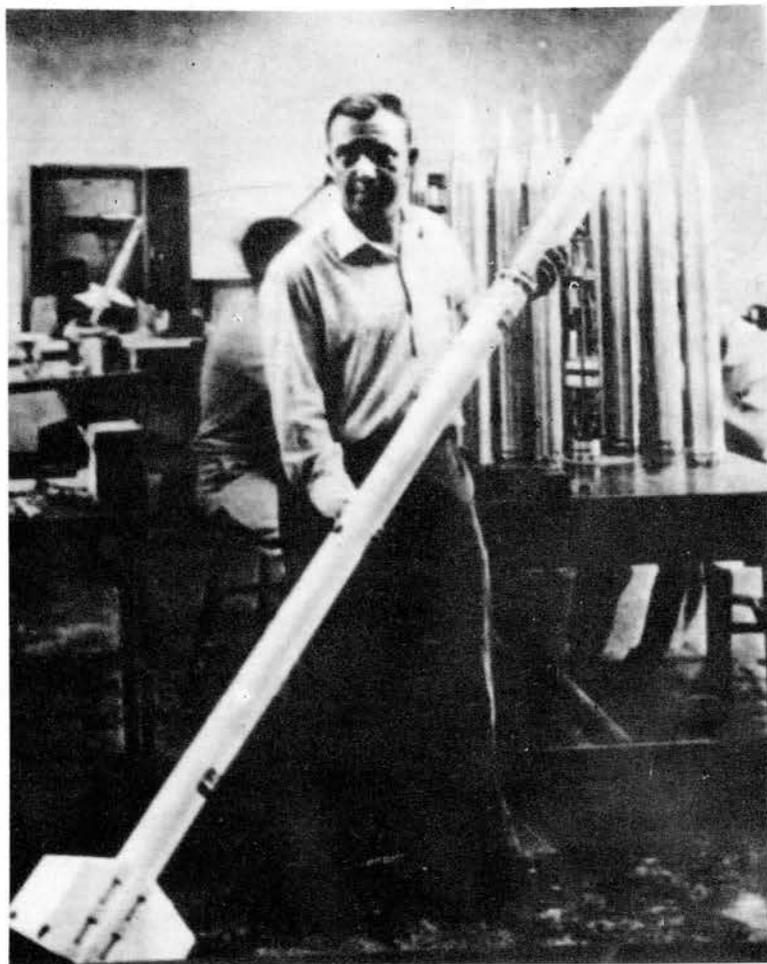


Giornale dell'A.A.B.

Notiziario periodico delle attività culturali e scientifiche dell'Associazione Astrofili Bolognesi



Spedizione in abbonamento postale gr. IV/70 - trimestrale



Associazione Astrofili Bolognesi

Giornale dell'A.A.B.

Anno XXVII
Numero 108
Dicembre 1992

Editore: Associazione
Astrofilo Bolognesi

Direttore responsabile:

Luigi Baldinelli
Aut. Trib. di Bologna n. 3168
del 28 Dicembre 1965

Redazione: Associazione
Astrofilo Bolognesi via
Polese, 13 - 40122 Bologna
Comitato di redazione:
Il Consiglio Direttivo
dell'A.A.B.

Progetto grafico:
Giuseppe Picchi

ISSN: 0392-3932

Chiunque può riprodurre parti
del "Giornale" menzionando
la fonte. Delle opinioni espone
sono responsabili unicamente
gli autori. Tutti i soci ricevono
gratuitamente le pubblicazioni
dell'Associazione.

Qualora il lettore abbia variato
il proprio recapito è pregato di
restituire l'etichetta di spedi
zione con l'indirizzo annotan
do la variazione, per dar modo
alla tesoreria di aggiornare
l'indirizzo.

Indirizzare la corrispondenza a:

A.A.B.
Casella postale 313
40100 Bologna ITALY

Si ringrazia per lo scambio con
altre pubblicazioni.

Stampa:
Monotopia Cremonese
tel. 0372/33771

Spedizione in abbonamento
postale gr. IV/70

Periodico associato
all'Unione
Stampa
Periodica
Italiana

SOMMARIO

Statuto della
"Associazione Astrofilo Bolognesi"
legalizzato con atto notarile
il 28 aprile 1967 3

Attività culturali 6

In copertina: Il dott. James Van Allen mostra un modellino del razzo Loki 2, usato durante l'Anno Geofisico internazionale. Sono gli anni 50 e di lì a poco, il 4 Ottobre 1957, alle 23 ore di Mosca, la radio della capitale sovietica mette in onda un bollettino speciale: "Il primo satellite artificiale della Terra è stato lanciato con successo e sta ora girando intorno al globo". Era nata l'Astronautica.

Statuto della "Associazione Astrofili Bolognesi" legalizzato con atto notarile il 28 aprile 1967

Art. 1 - L'Associazione Astrofili Bolognesi ha lo scopo di promuovere la cultura inerente la scienza dell'astronomia in ogni strato sociale, apoliticamente, con fine educativo; si propone quindi di riunire e collegare tutti coloro che amano l'astronomia e le discipline affini e derivate, per un reciproco aiuto ed assistenza a scopo esclusivamente culturale.

Art. 2 - La sede dell'Associazione è in Bologna.

Art. 3 - Gli appartenenti all'Associazione sono distinti nelle seguenti categorie:

- a) Soci Fondatori;
- b) Soci Ordinari.

Sono di diritto Soci Fondatori a vita, tutti coloro che hanno partecipato alla legale costituzione della Associazione Astrofili Bolognesi.

I Soci Ordinari tutti coloro che, avendo compiuto il 18° anno di età, abbiano compilato l'apposita scheda d'adesione all'Associazione, siano stati ammessi come soci ed abbiano adempiuto gli eventuali obblighi economici.

Per i soci minorenni la scheda d'adesione dovrà essere controfirmata da chi esercita la patria potestà.

Il Consiglio Direttivo ha il diritto di rifiutare l'iscrizione dandone comunicazione all'interessato, verbalmente o per iscritto, senza essere tuttavia tenuto alla motivazione del rifiuto.

Art. 4 - La qualifica di Socio si perde per:

- a) dimissioni: da presentarsi per iscritto nelle mani del Consiglio Direttivo;
- b) morosità: da valersi entro l'anno sociale;

c) radiazione: che viene pronunciata contro il Socio colpevole di azioni che, a insindacabile parere del Consiglio Direttivo, espresso mediante delibera, siano state di grave danno morale o materiale per l'Associazione.

Art. 5 - I proventi dell'Associazione sono costituiti da:

- a) versamenti fatti dai Soci, sia sotto forma di oblazione che di eventuali quote sociali che venissero stabilite dalla Assemblea;
- b) contributi di Enti Pubblici e Privati;
- c) lasciti e donazioni;
- d) eventuali residui attivi da manifestazioni indette dall'Associazione.

Art. 6 - I proventi dell'Associazione possono essere erogati in:

- a) spese di amministrazione;
- b) spese per manifestazioni indette dall'Associazione;
- c) spese per attrezzature e materiale scientifico-didattico, che rimangano di proprietà dell'Associazione;
- d) spese straordinarie.

Le spese di cui ai paragrafi a), b), e c), debbono essere autorizzate dal Presidente con l'approvazione del Consiglio Direttivo. Le spese straordinarie debbono essere preventivamente autorizzate dall'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 7 - Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Collegio dei Sindaci o Revisori dei Conti.

Art. 8 - L'Assemblea Generale dei Soci si riunisce una volta all'anno, in seduta ordinaria, entro il primo trimestre di ciascun anno.

L'Assemblea può venire convocata in seduta straordinaria dal Presidente, su proposta del Consiglio Direttivo o per richiesta motivata della maggioranza dei Soci.

All'Assemblea Generale spettano poteri deliberativi e consultivi.

Verranno discussi e votati gli ordini del giorno stabiliti dal Consiglio Direttivo, ma potrà essere incluso nell'ordine del giorno, su richiesta di almeno un terzo dei Soci presenti, qualsiasi argomento non proposto dal C.D.

L'Assemblea può trattare qualsiasi argomento, indipendentemente dal numero dei Soci presenti.

L'Assemblea Generale è chiamata fra l'altro:

- a) ad esaminare ed approvare la relazione annuale ed i bilanci presentati dal C.D.;
- b) provvedere all'eventuale rinnovo, mediante elezione, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci.

Art. 9 - L'Assemblea Generale viene convocata un mese prima del giorno stabilito, mediante lettera inviata a tutti i Soci.

Art. 10 - L'Assemblea Generale è valida con la presenza del numero legale (metà più uno) dei Soci. In seconda convocazione, che si terrà un'ora dopo la prima, lo stesso ordine del giorno sarà discusso e votato indipendentemente dal numero dei Soci presenti. Non sono ammesse deleghe.

Art. 11 - All'apertura dell'Assemblea il Consiglio Direttivo propone, di volta in volta, il Presidente dell'Assemblea, che viene eletto con maggioranza semplice e che regola lo scrutinio delle votazioni con tre scrutatori di sua fiducia.

Le deliberazioni dell'Assemblea possono essere prese per scrutinio segreto, per appello nominale o per alzata di mano su decisione dell'Assemblea stessa. Rimane

tuttavia fissato il solo scrutinio segreto per l'elezione del C.D. e del Collegio dei Sindaci.

I componenti del C.D. nelle delibere riguardanti le loro responsabilità, non hanno diritto al voto. Le delibere dell'Assemblea verranno prese a maggioranza semplice dei Soci presenti.

Le delibere di modifica dello Statuto, scioglimento e liquidazione dell'A.A.B., proposte dal C.D. o da almeno un terzo dei Soci, saranno valide con la presenza di almeno i tre quarti dei soci iscritti, con il quorum maggioritario dei tre quarti.

Art. 12 - Per l'approvazione di determinati argomenti il C.D., a suo giudizio, può richiedere il voto dei Soci per "referendum".

Art. 13 - L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto di sette membri, che siano Soci da almeno un anno, (fatta eccezione per i primi membri nominati nell'atto costitutivo). I membri del C.D. sono eletti come segue:

- sei membri dall'Assemblea Generale dei Soci a maggioranza relativa; in caso di parità si prosegue per ballottaggio in ordine alfabetico a partire da una lettera estratta a sorte;
- un membro su designazione dei Soci Fondatori, da eleggersi a maggioranza relativa.

Il C.D. rimane in carica circa due anni e tutti i suoi membri sono rieleggibili.

Il C.D. è investito dei più ampi poteri di ordine tecnico, organizzativo ed amministrativo per attuare gli scopi dell'Associazione.

In caso di cessazione dalla carica di un Consigliere, è facoltà del C.D. nominare il sostituto, scelto tra i Soci, che rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato. Tuttavia se per qualsiasi causa venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri

in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio e si convocherà l'Assemblea dei Soci per le nuove nomine.

Alla scadenza del mandato e fino all'elezione del nuovo C.D., i Consiglieri rimangono in carica per lo svolgimento delle pratiche di ordinaria amministrazione.

Art. 14 - Il C.D. elegge nel suo seno un Presidente, un Segretario Generale ed un Tesoriere.

Art. 15 - Il C.D. si riunisce una volta ogni due mesi, su iniziativa e sotto la direzione del Presidente. In caso di impedimento Egli sarà sostituito nell'ordine dal Segretario Generale o dal Consigliere più anziano.

Ogni seduta del C.D., per essere valida, deve essere composta da almeno la metà più uno dei Consiglieri.

Ogni Consigliere che per tre volte consecutive si renda assente, senza giustificato motivo, decade alla carica.

Art. 16 - Le deliberazioni del C.D. dovranno essere approvate all'unanimità.

Il voto non può essere dato per rappresentanza; qualora non si raggiunga l'unanimità richiesta neppure in una successiva seduta, il Presidente convocherà l'Assemblea in riunione straordinaria.

Art. 17 - La rappresentanza legale e la firma sociale spettano al Presidente, il quale potrà in caso di necessità o di suo impedimento delegare alla firma, volta per volta, il Segretario Generale per gli atti di natura tecnica ed organizzativa, ed il Tesoriere per gli atti che impegnano finanziariamente l'Associazione.

Le mansioni ed i poteri del Segretario Generale e del Tesoriere, sono fissati dal

C.D. nel Regolamento che verrà redatto dal Consiglio stesso.

Art. 18 - I Consiglieri sono responsabili, nei confronti dell'Associazione, del buon andamento finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate nel bilancio e non approvate dall'Assemblea Generale dei Soci.

Art. 19 - Il Collegio dei Sindaci, composto di tre membri, viene eletto annualmente dall'Assemblea Generale e dovrà provvedere all'annuale controllo dell'amministrazione dell'Associazione ed assistere, se invitato, alle riunioni del C.D. senza diritto al voto.

Art. 20 - Tutte le cariche sociali e le attività degli Associati non sono remunerabili.

Art. 21 - L'anno Sociale e quello Finanziario coincidono con quello Solare.

Art. 22 - I beni di proprietà dell'Associazione debbono essere registrati in un particolare inventario.

Art. 23 - In caso di scioglimento dell'A.A.B., l'Assemblea dei soci delibera come devolvere gli eventuali capitali ed attrezzature esistenti.

Art. 24 - È dato incarico al C.D. di adottare un Regolamento, per il funzionamento degli organi sociali e la più esatta interpretazione ed applicazione dello statuto sociale.

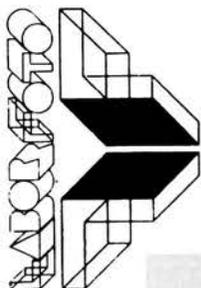
Art. 25 - Il C.D. può chiedere l'affiliazione dell'A.A.B. ad altri Enti, italiani e stranieri, aventi finalità simili.

Art. 26 - La durata dell'A.A.B. è illimitata.

Art. 27 - Per quant'altro non contemplato nel presente Statuto e/o Regolamento valgono le norme di legge.

ATTIVITÀ CULTURALI NEL 1992

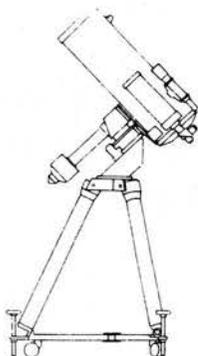
- 6 Gennaio:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 10 Gennaio:** C/o sala polivalente di Via dello Scalo 21, conferenza del Dott. G. Busarelli dell'Oss. Astrofisico di Capodimonte sul tema: "Struttura e componenti delle galassie".
- 3 Febbraio:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 7 Febbraio:** C/o sala polivalente di Via dello Scalo 21, conferenza del Dott. Mazzucconi dell'Oss. Astronomico di Arcetri sul tema: "Il Sole e la Terra".
- 2 Marzo:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 6 Marzo:** C/o sala polivalente di Via dello Scalo 21, Assemblea generale dei soci dell'A.A.B. con rinnovo del Consiglio Direttivo.
- 3 Aprile:** C/o sala polivalente di Via dello Scalo 21, conferenza del Dott. Luigi Baldinelli e di Roberto Di Luca sul tema: "Le immagini elettroniche del cielo, i CCD amatoriali".
- 6 Aprile:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 4 Maggio:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 8 Maggio:** C/o sala polivalente di Via dello Scalo 21, presentazione del presidente dell'A.A.B. Giancarlo Raspadori del "progetto del nuovo osservatorio di Medelana".
- 5 Giugno:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 6 Luglio:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 3 Agosto:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 7 Settembre:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 5 Ottobre:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 2 Novembre:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.
- 4 Dicembre:** C/o sala polivalente di Via della Scalo 21, conferenza del Prof. Fabrizio Bonoli sul tema: "Da Aristarco a Copernico 18 secoli di geocentrismo".
- 7 Dicembre:** Visita guidata all'Osservatorio sociale G.H. D'Arturo di Tizzano.



ASTRONOMIA



DANUBIA MIYAUCHI 20 x 100



CENTRO VENETO DI ASTROFOTOGRAFIA
VENDITA - ACCESSORI - CONSULENZA -
ASSISTENZA TECNICA - MODIFICHE -
PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI
PERSONALIZZATE DI TELESCOPI O PARTI

VIENI o TELEFONA SUBITO !
LABORFOTO É L'UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
DELLE TRE VENEZIE



VIA CÁ ROSSA 2B - MESTRE -
TEL. 041 / 5340862

ASSOCIAZIONE ASTROFILI BOLOGNESI

Attività sociali

L'Associazione organizza periodicamente riunioni dedicate a conferenze, proiezioni e discussioni, le quali vengono comunicate a mezzo stampa.

Mette inoltre a disposizione degli studiosi i mezzi tecnici che permettono l'attuazione pratica delle osservazioni astronomiche.

Iscrizioni

Per i versamenti valersi del c/c postale n. 21240403 intestato all'Associazione Astrofili Bolognesi - C.P. 231, 40100 Bologna. La quota sociale è fissata al L. 40.000 annue. Agli iscritti viene inviato il periodico "Giornale dell'A.A.B." e tutte le comunicazioni dell'Associazione.

La ricevuta di versamento in c/c ha valore di quietanza.

Nell'etichetta di spedizione, è stato aggiunto un piccolo numero racchiuso fra due asterischi; esso indica l'ultimo anno di pagamento della quota sociale. Se indica l'anno in corso

siete in regola; altrimenti siete morosi per un anno o più.

Associazione Astrofili Bolognesi legalizzata con atto notarile il 28 Aprile 1967. Codice fiscale 80154620373.

Affiliata all'Unione Astrofili Italiani.

La sede dell'A.A.B. è in via Polese 13 a Bologna. Apertura sede: Lunedì dalle 21 alle 24.

Recapiti:

Postale:
A.A.B. Casella Postale
313 40100 Bologna.

Elettronico:
Span/Decnet:
ASTBO1::ASTROFIL

Earn/Bitnet:
ASTROFIL@ASTBO
1.CINECA.IT

Fidonet:
ASTROFILI BOLOGNESI@2:332/401

Consiglio direttivo per il Biennio 1991-1992:

Presidente: Giancarlo Raspadori (tel. 311043).
Segretario: Fausto Basini (tel. 551132).

Tesoriere: Franco Tulpiani (tel. 517800).

Consiglieri: Alberto

Baldi, Luigi Baldinelli, Davide Cristini.

Revisori dei conti per l'esercizio 1992: Fabio Cristiani, Alberto Dalle Donne, Stefano Trentini.

Altri incarichi:
Direttore dell'Osservatorio: Luigi Baldinelli (tel. 6755461).

Visite in osservatorio: Giancarlo Raspadori (tel. 311043).

Osservatorio Sociale

Osservatorio "Guido Horn D'Arturo". Eremo di Tizzano, Casalecchio di Reno (Bologna).

Lat. N. 44°28'06".5
Long. EG 11°15'-15".4 = 00h 45m 01s.2

Altezza sul livello del Mare del telescopio Newton di 350 mm: mt.246.

Altre informazioni sulle attività dell'Associazione Astrofili Bolognesi possono essere reperite presso il Centro di Informazione Comunale in Piazza Maggiore 6 (tel. 203040) e presso i terminali di Tutto Bologna, la rete di informazione sulla città promossa dall'amministrazione comunale.
